



**Comune
di Verona**

INFRASTRUTTURE VIARIE E MOBILITA'

Ordinanza Dirigenziale n. 537 del 14/04/2026

OGGETTO: GIORNATE DI QUARTIERE 2026 - MISURE STRAORDINARIE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA – CIRCOSCRIZIONE III - PROVVEDIMENTI VIABILISTICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta n. 889 del 09/09/2025 sono stati disposti degli interventi finalizzati alla limitazione dell'inquinamento atmosferico urbano per il periodo autunno-inverno 2025/2026;
l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute delle persone e costituisce una criticità, in particolare durante la stagione invernale, nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteorologiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;

DATO ATTO che:

la Giunta del Veneto, con deliberazione n. 377 del 15 aprile 2025, ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) stabilendo le nuove linee programmatiche di intervento della Regione Veneto che specificano le azioni strutturali finalizzate a perseguire la riduzione delle fonti di inquinamento nel territorio regionale, in considerazione che il PRTRA costituisce lo strumento di pianificazione regionale, redatto ai sensi del D.Lgs. 155/2010, che individua gli obiettivi e gli interventi di riduzione delle emissioni in atmosfera e rappresenta il documento quadro di riferimento delle misure per la qualità dell'aria da adottare ai diversi livelli amministrativi;
con delibera del Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025 è stato approvato il "Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria" che individua, per ciascuna misura, le amministrazioni centrali, regionali e locali cui viene demandata l'attuazione della misura stessa, stabilendo che le amministrazioni, nel rispetto dei propri ruoli e delle ripetute competenze, individuino le attività da porre in essere con la realizzazione di misure di breve e medio periodo di contrasto dell'inquinamento atmosferico;

RITENUTO pertanto necessario, in relazione alle motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale al fine di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera dare attuazione alle misure previste dal "Piano di azione nazionale per il miglioramento della qualità dell'aria" e dal PRTRA, i quali includono, in maniera organica, tutte le misure previste dai provvedimenti successivi all'approvazione del

piano del 2016, comprese quelle della DGR 23/2021, rendendole strutturali all'interno dei Piani stessi;

CONSIDERATO:

che l'efficacia nell'adozione di provvedimenti ordinativi deve essere assicurata attraverso il presidio del territorio da parte del personale degli organi di controllo e che per la città di Verona, a causa della notevole estensione del centro abitato caratterizzato da consistente presenza turistica e dallo svolgimento di numerose manifestazioni programmate con molto tempo di anticipo, non è realizzabile concretamente una limitazione generalizzata della circolazione dei veicoli nell'accezione prevista di "domenica ecologica";

l'impossibilità di assicurare il presidio del territorio, non potendo impedire il transito dei veicoli, può vanificare l'azione di sensibilizzazione ed informativa che accompagna la realizzazione di queste iniziative che vengono, quindi, percepite in modo non corretto da parte dei cittadini;

che fin dagli anni precedenti è stato ritenuto utile procedere, quindi, alla realizzazione di iniziative sperimentali di limitazione della circolazione di alcune aree della città, estese non solo al Centro Storico, ma anche ai quartieri residenziali, nelle quali le limitazioni alla circolazione dei veicoli a motore possono effettivamente essere percepite dai cittadini come iniziative di riduzione dell'inquinamento correlato alla modifica delle modalità di spostamento (mobilità sostenibile) anche per poter apprezzare la qualità dell'ambiente urbano liberato dai veicoli a motore (oltre al divieto di circolazione, infatti, le limitazioni prevederanno, se realizzabile, anche il divieto di sosta nelle aree interdette);

che al fine di raggiungere i target di riduzione indicati dall'ARPAV, tali iniziative non saranno limitate alla giornata di domenica e non saranno limitate ad un'iniziativa al mese, ma potranno essere realizzate in diverse giornate e con una frequenza maggiore: non saranno identificate come "giornate della sostenibilità" ma come "giornate di quartiere" e saranno istituite da provvedimenti ordinativi accompagnati da iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione al fine di promuoverne l'accettazione da parte dei cittadini e di promuovere il cambio culturale necessario per raggiungere una mobilità più sostenibile nelle città;

VISTI:

- la deliberazione della giunta comunale n. 889/2025 con la quale l'amministrazione intende istituire delle giornate della sostenibilità, nell'ambito del pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenze della Corte di Giustizia Europea;
- la deliberazione della giunta comunale n. 220/2026 con la quale l'amministrazione approva il programma illustrato a linee generali dalle Circoscrizioni per la realizzazione delle iniziative denominate "Giornate di Quartiere 2026";

SU RICHIESTA della Circoscrizione III e dell'Assessorato Ambiente;

AVUTE PRESENTI le esigenze del traffico e le caratteristiche strutturali delle strade, piazze ed altre aree;

VISTO l'ordine di servizio n. 39/a 76-08, P.G. n. 34707 del 03.05.1999, l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, l'art. 80 dello Statuto Comunale, gli articoli 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, il giorno 19 aprile 2026 vengono adottati i seguenti provvedimenti:

1. viene istituito il divieto di transito a tutti i veicoli, dalle ore 12.30 alle ore 21.00, nelle seguenti strade e piazze :
 - a) piazza Risorgimento, nel tratto dall'intersezione con via Trevisani a via Romagnoli, inclusi tutti gli omonimi tratti di strada che confluiscono su quest'ultimo;
 - b) via Romagnoli, nel tratto da piazza Risorgimento all'intersezione con via Don Segala;
 - c) via Avogadro, nel tratto dal civico n. 5 all'intersezione con via Romagnoli;
2. nelle strade e piazze di cui al punto 1. del presente provvedimento, dalle ore 12.30 alle ore 21.00, è concesso il transito esclusivamente alle seguenti categorie di veicoli:
 - velocipedi;
 - veicoli di soggetti proprietari e/o titolari di garage o posto auto all'interno di area privata;
 - veicoli delle Forze dell'Ordine, di pronto intervento e soccorso;
 - veicoli autorizzati dall'organizzazione;
3. nelle strade e piazze di cui al punto 1. del presente provvedimento, viene istituito il divieto di sosta a tutti i veicoli, con facoltà di rimozione, dalle ore 11.00 alle ore 21.00, su ambo i lati della carreggiata stradale;
4. viene istituito il divieto di transito sul percorso ciclo pedonale denominato "Maestro Sergio Penazzi", nel tratto individuato dal civico n. 16/b al civico n. 17/d di piazza Risorgimento;
5. vengono sospese tutte le precedenti ordinanze nelle parti che fossero eventualmente in contrasto con il presente provvedimento;
6. la Direzione Infrastrutture Viarie e Mobilità del Comune di Verona e la Direzione Polizia Locale provvederanno ciascuno per quanto di rispettiva competenza mandando, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente provvedimento;
7. di individuare quale responsabile del procedimento relativamente all'approvazione del presente atto l'arch. Nicola Macchiella;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato in copia:
 - alla Direzione Polizia Locale;
 - alla Questura di Verona;
 - alla Circoscrizione III;

- alla Direzione Ambiente;
- alla Direzione Servizi Sociali;
- al Servizio Coordinamento Attuativo Grandi Eventi;
- all'ATV Srl;
- all'AMT SpA;
- al Servizio Ufficio Stampa;
- alla Direzione Comunicazione - URP;

9. di disporre la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale, al fine di darne adeguata pubblicità nelle forme e nei termini di legge;
10. il presente provvedimento sarà esecutivo in seguito all'installazione dei prescritti segnali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi D. Lgs n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i.;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i.;

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.

Firmato digitalmente da :
Il Dirigente
MICHELE FASOLI